

Migliaia e migliaia in corteo dal Colosseo a SS. Apostoli contro la speculazione e gli sfratti

Massiccia manifestazione per il diritto alla casa

L'iniziativa promossa dal SUNIA e dall'Unione borgate. L'indicazione dell'unità delle forze democratiche nei discorsi di Petroselli, Severi, Cabras, Tozzetti, Natalini, Carpaneto. Sono stati richiesti provvedimenti di emergenza per sanare le situazioni più pesanti. Urgente una legge sull'equo canone e contro le lottizzazioni abusive



Il corteo di abitanti delle borgate, di lavoratori che ha manifestato dal Colosseo a piazza SS. Apostoli. A DESTRA: un particolare della manifestazione

Casa, equo fitto, servizi sociali. Scritti a grandi lettere su decine di striscioni, scanditi a gran voce, decine di volte sono stati questi gli obiettivi all'insegna dei quali migliaia e migliaia di abitanti delle borgate, di lavoratori, hanno sfilato ieri sera dal Colosseo a S.S. Apostoli, rispondendo con una partecipazione di massa all'iniziativa indetta dal SUNIA e dall'Unione borgate, con la adesione delle forze democratiche e dei sindacati.

La manifestazione si è snodata per via dei Fori Imperiali, attraverso piazza Venezia sino a S.S. Apostoli, dove si è conclusa con un comizio unitario. Fornendo una prova imponente della mobilitazione delle grandi masse popolari attorno a una linea unitaria e democratica per la soluzione del problema-casa, che investe ormai in modo generalizzato vasti strati di cittadini.

Il dato dell'unità è del resto quello che è emerso con rilievo negli interventi di tutti gli oratori: il compagno Luigi Petroselli, della Direzione del PCI e segretario della Federazione romana, Pierluigi Severi, segretario della Federazione socialista romana, l'onorevole Paolo Cabras, capogruppo capitolino della DC, Aldo Tozzetti, segretario nazionale del SUNIA, Rodolfo Carpaneto, della presidenza della Camera, Giuliano Natalini, segretario dell'Unione borgate romane.

Il corteo si è mosso dal Colosseo verso le 18,30, aperto dal grande striscione del SUNIA e dell'Unione borgate: «Uniti nella lotta per la casa e i servizi». Dietro, tra le migliaia di donne, di lavoratori, di giovani, una selva di altri cartelli: «Blocco di tutti gli sfratti», «Riforma urbanistica: case, fitto equo, una città per vivere», «Servizi sociali subito», «No alla speculazione edilizia», «Regione e Comune devono essere alla testa della lotta contro i lottizzatori e gli speculatori», «Basta con il cartiere, vogliamo la casa ad un fitto decente», «No alle borgate-ghetto, sì all'attuazione della legge sulla casa».

Decine di altri striscioni erano inalberati dalle folte delegazioni delle organizzazioni sociali e politiche — tra cui la Federazione del PCI e quella del PSI — che avevano alla loro adesione alla manifestazione. Massiccia era inoltre la presenza dei consigli di fabbrica e dei comitati di quartiere impegnati nella battaglia per la casa.

Dopo aver richiamato l'interferibilità della situazione in cui migliaia di famiglie sono costrette a vivere, con grave pregiudizio anche per la propria unità (senza acqua o luce o servizi igienici o verde) Petroselli ha ricordato quanto siano parziali gli argomenti toccati nella polemica dei giorni scorsi tra il governatore della Banca d'Italia Carli e il sindaco Daria, a proposito della gestione della finanza pubblica.

Occorre andare oltre le visioni — ha proseguito il segretario della Federazione comunista — ma è sperpero non fare le riforme: è sperpero sabato lo sviluppo degli istituti democratici come le Regioni, con l'obiettivo di far arretrare ogni progetto di riforma dello Stato.

«Occorre andare oltre le visioni e le indicazioni parziali. Senza nuove scelte politiche non può esserci né un nuovo sviluppo né autentica unità nazionale. Ci si chiede — ha concluso Petroselli — se Roma sia ancora governabile. Se ci si riferisce alle vecchie scelte operative di potere, ai mezzi del passato, la città non è più governabile. Roma è oggi governabile a una sola condizione: che si imbrocchi una strada che dica «no» alla corruzione, al fascismo e «sì» all'unità delle forze politiche democratiche: che si batta una strada nuova il cui prezzo è la lotta alla speculazione e al parassitismo. Con questi intendimenti ci prepariamo ad affrontare la conclusione del dibattito urbanistico in Campidoglio. L'invito, ormai prossimo, della discussione sul bilancio.

La lotta contro la speculazione, la rendita fondiaria, i fitti esosi — ha detto a sua volta Severi — è l'obiettivo primario che occorre portare avanti nei prossimi mesi. Su di esso deve svilupparsi la mobilitazione unitaria, per farla finita con i ghetti della miseria e della disperazione. Solo lo strumento dell'unità può difendere il quadro democratico dall'assalto eversivo del neofascismo e risolvere questioni cruciali per la stessa democrazia come quella della casa.

Su questo tema si è pure soffermato Cabras, sottolineando l'importanza del carattere unitario della manifestazione in cui si sono ritrovate le componenti storiche delle masse popolari della città e del Paese. Questo carattere unitario — ha aggiunto Cabras — rappresenta un stimolo perché il Comune e la Regione rispondano positivamente alla richiesta degli strati popolari sulla casa: che si eviti la lottizzazione abusiva e si realizzi un'edilizia economica e popolare passa, non bisogna dimenticarlo, attraverso il ripianamento della legge sulla casa che richiede altrimenti di non avere più alcun effetto pratico — e una reale operazione di decentramento in Campidoglio, alla manifestazione, per l'attuazione di una seria politica di rinnovamento.

Nel tentativo di catturare due scippatori a Pietralata

Agenti mettono a soqquadro un palazzo

I poliziotti hanno sfondato numerose porte di appartamenti facendo irruzione coi mitra puntati - Tre arresti per favoreggiamento e resistenza - Poco prima un paio di giovani avevano derubato una donna ed erano entrati in un edificio di via del Peperino

Ordine del giorno del consiglio generale della Camera del lavoro

La CGIL: chiudere i covi fascisti

Le aggressioni teppistiche definite «un tentativo di creare un clima di tensione per screditare le istituzioni democratiche» - Rafforzare l'iniziativa comune tra lavoratori, professori e studenti per fare del 25 Aprile una grande giornata di lotta

«La chiusura dei covi fascisti e il perseguimento dei provocatori da parte della magistratura» sono stati i temi del consiglio generale della Camera del lavoro in un ordine del giorno, votato all'unanimità. I ripetuti episodi di teppismo fascista, verificatisi davanti alle scuole, rappresentano «un tentativo di creare un clima di acuta tensione, di disordine e di violenza con l'obiettivo — è detto in un documento — di screditare le istituzioni democratiche nate dalla Resistenza antifascista».

Stamane assemblea-dibattito a Lettere sul divorzio

Le ragioni dei laici e dei cattolici per votare NO nel referendum del 12 maggio e affermare così un diritto di libertà e di civiltà: sono questi i temi dell'assemblea dibattito che si svolgerà questa mattina, alle 9,30, nell'aula prima della facoltà di lettere dell'Università.

Prima dell'inizio del concerto pop dei «Traffic»

Scontri fra giovani e polizia davanti al Palasport dell'EUR

Feriti tre allievi sottufficiali di PS e un dimostrante - Gli incidenti sono avvenuti in seguito alla protesta di alcuni «fans» per l'aumento del biglietto di ingresso

Violenti scontri ieri sera tra un gruppo di giovani e agenti di polizia, prima dell'inizio del concerto del «Traffic», il complesso di musica pop ospite al Palasport dell'EUR. Nel corso degli incidenti sono rimasti feriti tre allievi sottufficiali della PS (Nicola Rosina che ha avuto 8 giorni di prognosi; Donato Rizzello, 4 giorni; Franco Misica, 10 giorni) e un giovane di 23 anni, Franco del Gobbo, che ha avuto una prognosi di 10 giorni.

Tutto è cominciato quando, i giovani davanti al botteghino hanno riscontrato l'aumento ingiustificato del prezzo del biglietto d'ingresso. Un nutrito lancio di sassi, sampietrini ed altri oggetti, da parte dei fans, ha mandato in frantumi, molti vetri della parte bassa del Palasport, dello sport. La polizia ha risposto caricando i gruppi di dimostranti e lanciando candelotti lacrimogeni. Molte auto in sosta al parcheggio antistante il grande edificio circolare dell'EUR, sono rimaste gravemente danneggiate.

Fin dal tardo pomeriggio migliaia di giovani si erano dati appuntamento davanti al Palasport, in attesa di poter assistere al concerto. È stato verso le 21, quando l'affluenza di pubblico cominciava ad essere più massiccia, che un gruppo di dimostranti che contestava il prezzo troppo elevato del biglietto d'ingresso, ha cercato di impedire l'accesso al Palasport a quanti stavano per entrare. A questo punto sono intervenuti gli agenti. I giovani hanno lanciato sassi. Soltanto verso le 21,30 gli spettatori sono riusciti ad entrare, e molti senza pagare il biglietto. Il concerto ha quindi avuto inizio regolarmente, senza altri incidenti.

A Frosinone

Sospeso studente della FGCI

Il compagno Enzo Biondi della FGCI, studente presso l'Istituto tecnico commerciale per ragioniere e geometri di Frosinone, è stato sospeso per cinque giorni dal preside, prof. Oreste Marinucci, per aver criticato l'affermazione dello stesso preside secondo cui «la scuola non è antifascista né fascista» e per aver difeso il proprio diritto di militare nell'organizzazione giovanile comunista.

Sul grave episodio i deputati Assante e Cittadini hanno presentato una interrogazione urgente al ministro della Pubblica Istruzione.

«Stavo in casa — racconta Antonetta Salina — quando ho sentito dei gran colpi... non ho fatto in tempo ad andare a aprire che mi hanno buttato giù la porta col calci del loro mitra... poi sono entrati guardando dappertutto...».

La stessa cosa è succeduta a Liliana Giannina, 45 anni, una delle tre persone arrestate. Secondo alcune testimonianze, la donna stava ritornando dal mercato dove aveva fatto la spesa, quando ha visto gli agenti che stavano sfondando la porta di casa. Dentro, a letto con la febbre, c'era la figlia quattordicenne della donna, Eugenia; Liliana Giannina, allora, ha dato ai poliziotti le chiavi per aprire, ma gli agenti — sempre stando alla figlia febbricitante — hanno fatto irruzione nel palazzo, alla ricerca del due giovani. È a questo punto che è cominciata la sconcertante bagarre.

Successivamente la donna è stata arrestata insieme a Anna Laureati, 38 anni e ad un uomo, Angelino Scarnano, 30 anni. Tutti e tre sono stati incriminati per favoreggiamento, resistenza e oltraggio.

Mercoledì alle 18 a piazza Navona

Incontro popolare con Bufalini per la vittoria del «NO» nel referendum

Centinaia di iniziative per una massiccia partecipazione

Contro chi vuole far tornare indietro il Paese, per affermare un diritto di libertà e di civiltà, mercoledì prossimo, con una manifestazione popolare a piazza Navona, si aprirà la campagna elettorale del PCI. Parlerà il compagno Paolo Bufalini, della direzione.

Tutte le sezioni della città e della provincia stanno preparando la partecipazione dei compagni, dei simpatizzanti, dei democratici. Attorno allo «slogan» della Federazione comunista «Referendum: perché votare NO. Ragioniamone insieme», si moltiplicano infatti le iniziative dei comunisti per tener continuamente vivo il dialogo con la popolazione, attraverso assemblee, incontri e riunioni di casergio.

ASSEMBLEE — Oggi: EUR: ore 17,30 (N. Colaianni); ICE: ore 17,30, cell. MCE e ECE (Fiorelli-Di Cerbo); Pietralata, ore 18,30 (Trombadori); verrà proiettato il film «Diario di un NO»; Bracciano, ore 20, attivo (Bacchelli); Palestrina, ore 19,30, attivo (Perrotti); Civitavecchia-Cantiere delle Mordelle, ore 12, edili cantiere coop. Cinque Monti-Ediliter (Tidei); Ostia, ore 18,30, attivo (Salvagni); Balduina, ore 19,30, attivo femminile (F. Colli); Centro, ore 20,30, attivo (Mari); Celio-Monti, ore 17,30, cell. Banca d'Italia (Cianci); Fossoscuola, ore 19 (Pavolato); domini: Esquilino, ore 17, attivo sezioni ferrovieri e Esquilino con Paolo Cioffi; Campitelli, ore 18, incontro lavoratori e lavoratrici SIP (Isa Ferraguti).

INCONTRI CASEGGIATO — Santa Marinella, ore 18, località Alibrandi Pirgus (Tidei); Tivoli, ore 10, incontro al mercato (A. Corchulo); San Giovanni, ore 16,30, via Orvieto (Presciutti); Nuova Ostia, ore 16, incontro delle donne.

CORSI SUL REFERENDUM — Mario Cianca, ore 18, seconda lezione (Orti); Garbatella, ore 19, terza lezione (B. Bracci Torsi); Quarticciolo, ore 20, seconda lezione (Evangelisti); Borgo Prati, ore 20,30, terza lezione (Gaguto). A Trionfale, ore 20, gruppo lavoro culturale di zona sul referendum con Morrione.

OSPEDALIERI — A Trionfale, ore 17,30, segreteria cellule San Filippo, S. Spirito, Gemelli, S. Maria di Pietà, Oltalmico, San Pietro e segreteria sezioni Monte Mario, Borgo Prati, Ottavia e Trionfale con Fusco e Adriana Molinari.

ATTIVI FEMMINILI ZONA SUD — Torpignattara, ore 16, ass. compagne sezioni VI Circo-scorsione (Maria Loche e Morgia); Torre Nova, ore 16, compagne sezioni VIII Circo-scorsione (F. Pellegrini - Costantini); Tuscolano, ore 17, compagne sezioni IX Circo-

CONFERENZA DI ORGANIZZAZIONE — Ainc-Trastevere: ore 17,30, via del Cinque (Tesi-Trastevere).

CONGRESSO — Ponte Sisto-Castellnuovo di Porto: ore 20, congresso costitutivo sezione con Modica.

SEZIONE UNIVERSITARIA — Ore 17 in Federazione commissione propaganda; ore 21 in Federazione docenti comunisti di Majastiero; ore 21 in Federazione comitato direttivo della sezione.

ASSEMBLEA SULLA SCUOLA — CHIARANTE AL SALARIO — Questa sera nei locali della sezione Salario in via Sebino 43, si svolgerà un'assemblea sulla scuola.

La relazione sul tema dell'impegno dei comunisti per i decreti didattici, per la sezione democratica della scuola e per rafforzare il sindacato Scuola-CGIL, sarà svolta dal compagno A. Celesia. Le conclusioni verranno tratte dal compagno Giuseppe Chiarante, responsabile della commissione nazionale scuola del partito.

PACE Via Barberini 32 TESSUTI PER UOMO E SIGNORA CHIUDE VENDE TUTTO DOPO IL SUCCESSO DELLA STAGIONE INVERNALE INIZIA AD ESAURIMENTO LA GRANDIOSA VENDITA DI TUTTI I TESSUTI PRIMAVERA-ESTATE SCONTI REALI DEL 50-60%

Alla Casa della Cultura Presentazione di un libro sull'antimafia Oggi alle 21, alla Casa della Cultura (largo Arenula, 26) sarà presentato il libro «I complici» (gli esecutori antimafia) di Grazio Barrese. Saranno presenti, oltre all'autore, gli onorevoli Pio La Torre e Manlio Vinesi. Prenderà il senatore Simone Galfo.